



## *Città Metropolitana di Messina*

### *Il Segretario Generale*

DIRETTIVA 2/2023

**Ai Dirigenti  
Alle P.O.**

Oggetto: Legge n. 289/2002 art. 23 comma 5. Trasmissione delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio.

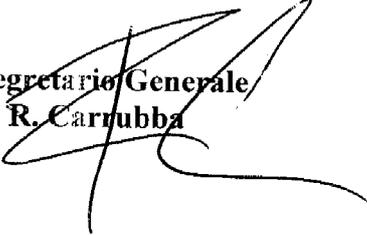
La Procura della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, con nota introitata al prot. n. 38667 del 24/11/2022, ha fornito ai Segretari dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia indicazioni operative per la trasmissione delle deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi della normativa in oggetto emarginata che stabilisce l'obbligo della trasmissione agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

La Procura richiede che la trasmissione in parola, che in questo ente è curata dalla Segreteria Generale, sia accompagnata da una relazione dettagliata a firma del Segretario Generale sulle circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio. La Procura richiede altresì che nella relazione venga fatto riferimento, ai funzionari o amministratori che con i propri comportamenti omissivi o commissivi, se esistenti, abbiano in qualunque modo concorso alla concretizzazione del debito e che ad essa sia allegato il mandato di pagamento del debito. Nella relazione, chiede altresì la Corte, deve essere specificata la quota di debito per la

quale non sussistono i presupposti di utilità per l'ente (spese legali, interessi, maggiori oneri di qualunque specie ecc.)

Al fine di facilitare l'attività richiesta e rendere omogenei i procedimenti, tenuto conto dell'elevato numero di debiti fuori bilancio da riconoscere e dunque da inviare alla Corte unitamente alla relazione richiesta, gli Uffici responsabili dell'istruttoria delle proposte di deliberazione di riconoscimento d.f.b. dovranno redigere una relazione da allegare alla proposta di deliberazione, utilizzando i format allegati distinti per tipologia di debito, che saranno poi utilizzati dalla scrivente per predisporre la relazione alla Procura. Il Dipartimento Servizi Finanziari avrà cura di inviare alla scrivente tutti i mandati di pagamento relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione delle SS.LL., ai fini della piena attuazione della presente direttiva.

  
Il Segretario Generale  
R. Carrubba

## RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

(ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000)

SCHEMA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE  
DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DELLA CORRETTA ASSUNZIONE  
DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Art. 194 lett e) TUEL

Importo complessivo del debito fuori bilancio: euro \_\_\_\_\_ così distinto:

Creditore: \_\_\_\_\_

Indicazione della tipologia di bene/servizio acquisito senza il preventivo impegno di spesa \_\_\_\_\_

Sintetica descrizione delle cause per le quali non è stata seguita la regolare procedura di spesa per l'acquisizione del bene/servizio \_\_\_\_\_

Sintetica dimostrazione che il bene /servizio acquisito rientrano nell'ambito di espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente \_\_\_\_\_

Sintetica dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione nonché del conseguente arricchimento \_\_\_\_\_

### Importo da riconoscere

A) Corrispettivo previsto per la prestazione \_\_\_\_\_

B) Utile d'impresa \_\_\_\_\_

(per la quantificazione cfr, sez reg.controllo per la Lombardia deliberazione n.380/2014 e direttiva Segretario Generale n.4/2019 e 10/2020)

TOTALE(A+B) \_\_\_\_\_

### Importo non riconoscibile

a) Interessi legali calcolati fino a \_\_\_\_\_

b) Interessi moratori calcolati fino a \_\_\_\_\_

c) Rivalutazione monetaria fino a \_\_\_\_\_

il debito è originato dalle cause che di seguito si descrivono (*relazione sulle circostanze di fatto e di diritto che hanno fatto sorgere il debito e sui fatti commissivi o omissivi che lo hanno determinato*) \_\_\_\_\_

Unità organizzativa (Dipartimento) in cui il debito è originato \_\_\_\_\_

Il Dirigente

## RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

(ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000)

### SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA O DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO

Art. 194 lett. a) TUEL

Sentenza n° \_\_\_\_\_ RG \_\_\_\_\_ notificata all'ente il \_\_\_\_\_

Creditore/i \_\_\_\_\_

Impugnativa proposta in data \_\_\_\_\_

Importo complessivo del debito (per il quale non risulta agli atti la notifica del creditore)  
euro \_\_\_\_\_ così distinto:

#### A) Sorta

credito iniziale \_\_\_\_\_

interessi legali calcolati fino a \_\_\_\_\_

interessi moratori calcolati fino a \_\_\_\_\_

rivalutazione monetaria calcolata fino a \_\_\_\_\_

B) Eventuali oneri aggiuntivi (specificare il tipo di oneri, es. spesa CTU, oneri riflessi, etc.) \_\_\_\_\_

C) Eventuali altre spese (specificare) \_\_\_\_\_

D) Spese di giudizio: \_\_\_\_\_

E) Totale sentenza di condanna (A+B+C+D) \_\_\_\_\_

il contenzioso è originato dalle cause che di seguito si descrivono (relazione sulle circostanze di fatto e di diritto che hanno fatto sorgere il contenzioso e sui fatti commissivi o omissivi che lo hanno determinato) \_\_\_\_\_

Unità organizzativa (Dipartimento) in cui il contenzioso è originato \_\_\_\_\_

**Se vi sia stato pignoramento e ordinanza di assegnazione somme compilare anche i dati sottoindicati**

**PIGNORAMENTO**

Atto di pignoramento notificato in data \_\_\_\_\_

Importo del pignoramento \_\_\_\_\_

Creditore: \_\_\_\_\_

**ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE**

Autorità Giudiziaria

notificata all'ente in data \_\_\_\_\_ r.u. n. \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_

Creditore \_\_\_\_\_

**SPESE PROCEDURA ESECUTIVA LIQUIDATE NEL TITOLO**

ESBORSI	
COMPENSI	
SPESE GENERALI	
IVA	
CPA	
<b>TOTALE SPESE PROCEDURA ESECUTIVA</b>	

Il Dirigente